



Città di Crotona
Settore 3

Regolamento della consulta comunale per l'ambiente

Revisione	Data	Redazione e Verifica	Approvazione
01	13.05.2008	Settore 3	CC n. 17 del 13.05.2008

**REGOLAMENTO DELLA
CONSULTA COMUNALE PER L'AMBIENTE**

Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 17 del 13.05.2008

PREMESSA

Il Comune di Crotona istituisce la Consulta comunale per l'Ambiente, ai sensi dell'art. 7 del proprio Statuto, in rappresentanza delle Istituzioni ambientali e degli Enti e/o delle Associazioni ecologiste, ambientaliste, animaliste e tecnico-professionali-ambientali, nonché di comitati di cittadini stabilmente costituiti a tutela di interessi diffusi di rilevanza ambientale, operanti nel territorio comunale di Crotona.

La Consulta svolge funzioni consultive e di orientamento rispetto all'attività dell'Amministrazione Comunale in tema di tutela ambientale al fine di :

- ampliare e arricchire l'informazione sullo stato dell'ambiente nel territorio comunale
- migliorare l'utilizzo del territorio
- salvaguardare l'ambiente e le risorse naturali
- promuovere uno sviluppo sostenibile
- favorire il benessere della comunità

La Consulta, altresì, collabora con l'Assessorato Comunale all'Ambiente in sede di definizione degli indirizzi e di condivisione delle iniziative comunali in materia di tutela dell'ambiente, ai fini della programmazione e dello sviluppo delle attività a sostegno dell'ambiente e delle Associazioni ecologiste, ambientaliste, animaliste e tecnico-professionali-ambientali.

La Consulta ha sede in Crotona, provvisoriamente presso l'Assessorato Comunale all'Ambiente, in attesa di individuarne la sede definitiva.

ART. 1 IDENTITÀ

La *Consulta per l'Ambiente* è istituita presso il Comune di Crotona e si configura come **organismo consultivo e propositivo** in riferimento alle azioni programmatiche e progettuali dell'Amministrazione Comunale in campo ambientale. La *Consulta per l'Ambiente* rappresenta dunque un'importante sede di confronto e scambio di informazioni tra soggetti aventi scopi di tutela dell'ambiente e della natura, di promozione ed educazione alla sostenibilità ambientale, con sede nel territorio comunale od operanti su di esso.

In particolare la *Consulta per l'Ambiente*, individua i seguenti temi come ambiti di discussione:

- la tutela e la valorizzazione delle risorse naturali;
- la salvaguardia della biodiversità;
- la promozione, l'informazione e l'educazione ambientale;
- la mobilità sostenibile;
- la difesa del territorio;
- la qualità dell'aria;
- la qualità dell'acqua e risparmio idrico;
- l'inquinamento acustico;
- la valorizzazione delle fonti alternative e del risparmio energetico;
- la gestione rifiuti.
- la bonifica dei siti inquinati.

ART. 2 ATTIVITÀ

L'attività della *Consulta per l' Ambiente* si realizza attraverso:

- formulazione di pareri e giudizi non vincolanti;
- elaborazione di proposte che potranno entrare a far parte delle scelte dell'Amministrazione Comunale;
- ascolto di bisogni, esigenze ed idee di cittadini attraverso appositi strumenti predisposti dalla Consulta (questionari, interviste, incontri, ecc.);
- confronto diretto con l'Amministrazione attraverso la convocazione di riunioni su specifici temi;
- analisi e approfondimento di particolari problematiche, avvalendosi anche di esperti;
- organizzazione di seminari, eventi ed incontri su temi specifici.

La diffusione e la divulgazione di informazioni su questioni di interesse comune, nonché i resoconti dell'attività della stessa Consulta dovranno essere resi pubblici in accordo con l'Assessore di riferimento, attraverso idonei strumenti di comunicazione, di volta in volta definiti.

ART. 3 COMPOSIZIONE DELLA CONSULTA

La *Consulta per l' Ambiente* è composta da:

- assemblea consultiva;
- organismi strutturali (presidente, vicepresidente, segretario);
- gruppi di lavoro temporanei.

ART. 4 PARTECIPAZIONE ALLA CONSULTA

La partecipazione alla consulta è a titolo gratuito, senza che ciò comporti richiesta alcuna di somme a qualsiasi titolo neanche di rimborso spese eventualmente sostenute per la partecipazione medesima.

ART. 5 ASSEMBLEA CONSULTIVA

Nel rispetto dei principi di democraticità e rappresentatività possono, previa specifica richiesta formale al Sindaco, aderire alla *Consulta per l' Ambiente* tutti i soggetti che risultano operanti negli ambiti di competenza della stessa nel territorio comunale.

In particolare ne potranno far parte:

- un rappresentante per ogni **Associazione**, regolarmente riconosciuta e con fini di tutela e valorizzazione ambientale operante sul territorio del Comune di Crotona;
 - un rappresentante per ogni **Ente** e **Istituzione**, privata o pubblica, operante sul territorio del Comune di Crotona con fini di tutela e valorizzazione ambientale, ricerca e innovazione;
- ogni membro della consulta non può rappresentare più di una associazione.

Sono **invitati permanenti** della *Consulta per l' Ambiente con facoltà di parere non vincolante*:

- I Consiglieri Comunali, il Sindaco e/o Assessore all' Ambiente del Comune di Crotone
- Dirigente Servizio Ambiente o delegato
- I Presidenti delle Consulte comunali già attive;

ART. 6 ORGANISMI STRUTTURALI

Sono organi della *Consulta per l' Ambiente*

- il **Presidente**
- il **Vicepresidente** (avente il compito di coadiuvare il Presidente e sostituirlo momentaneamente all'occorrenza nell'esercizio dei compiti affidatigli);
- il **Segretario** (avente funzioni di verbalizzatore delle sedute e di segreteria per le convocazioni e comunicazioni ai rappresentanti);

ART. 7 GRUPPI DI LAVORO TEMPORANEI

La *Consulta per l' Ambiente* ha la facoltà di dotarsi di organismi interni quali **Gruppi di lavoro temporanei**, che prevedano il coinvolgimento di soggetti esterni non aventi diritto di voto. Il Presidente della Consulta darà comunicazione preventiva di tale volontà all'Assessorato di riferimento, specificando le motivazioni alla base dell'istituzione del Gruppo di lavoro temporaneo, i soggetti esterni che ne faranno parte, il tipo di attività che viene svolto e la durata dello svolgimento di tale attività. Effettuata la comunicazione è necessario attendere il nulla osta dell'Assessore di riferimento.

Terminata l'attività del Gruppo di lavoro temporaneo, il Presidente invierà all'Amministrazione Comunale una relazione dell'attività svolta e degli eventuali risultati emersi, comunicando inoltre lo scioglimento del Gruppo di lavoro temporaneo.

ART. 8 NOMINA

Approvato in Consiglio Comunale il presente Regolamento, l'Amministrazione apre il periodo (45 giorni) per l'invio delle richieste di adesione alla *Consulta per l' Ambiente* attraverso idonee forme di pubblicità.

Decorsi quarantacinque giorni dalla pubblicità, i soggetti che hanno richiesto di partecipare alla Consulta sono convocati dall'Assessore all' Ambiente per la seduta di insediamento della Consulta medesima. Tale termine è vincolante.

Successivamente alla costituzione, **l'adesione di nuovi soggetti** (rappresentanti di associazioni, enti, istituzioni) alla Consulta può avvenire a seguito di apposita richiesta scritta, redatta seguendo i criteri prima espressi. In questo caso le richieste vanno inoltrate direttamente al Presidente della Consulta, che le vaglierà insieme all'Assemblea Consultiva all'Amministrazione Comunale. In questo caso l'eventuale diniego deve essere motivato e comunicato dal Sindaco ai richiedenti.

In caso di **dimissioni di uno dei rappresentanti di Associazioni, Enti o Istituzioni** è facoltà delle organizzazioni da questo rappresentate nominare un sostituto.

Il **Presidente** e il **Vice Presidente** vengono eletti tra i componenti della *Consulta per l' Ambiente* aventi diritto di voto. Il Presidente ha la funzione di rappresentare la Consulta presso il Sindaco, la Giunta Comunale, l'Amministrazione Comunale e tutte le altre sedi in cui si esplica l'attività della Consulta stessa, ne convoca le sedute, ne rispetta (e ne fa rispettare) i doveri e i diritti, ne coordina i lavori, ne redige gli atti da sottoporre all'Amministrazione Comunale con l'ausilio del segretario.

La nomina del Presidente e del Vice Presidente avverrà nel rispetto della seguente procedura: l'Assemblea in base a considerazioni di merito e di competenza, elegge il Presidente e il Vice Presidente con maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Il Presidente resta in carica per due anni ed è rieleggibile.

La decadenza immediata dalla carica di Presidente della Consulta avverrà qualora si dimostri che il soggetto incaricato di rappresentare la Consulta presso l'Amministrazione Comunale:

- abbia agito per tutelare interessi personali;
- abbia agito senza aver consultato l'Assemblea Consultiva;
- abbia agito in modo incongruo rispetto i fini della Consulta stessa;
- abbia agito in modo lesivo nei confronti della Consulta e dell'Amministrazione Comunale;
- abbia agito col fine di rendere inefficace l'attività della Consulta e dell'Amministrazione Comunale.

L'istanza di decadenza dalla carica di Presidente può essere proposta da un terzo dei membri dell'Assemblea Consultiva, dal Sindaco e/o dall'Assessore di riferimento, ed è immediatamente eseguibile se approvata dalla maggioranza qualificata dell'Assemblea.

Il **Segretario** viene scelto direttamente dal Presidente.

ART. 9 FUNZIONAMENTO

La Consulta si riunisce non meno di due volte l'anno in locali di facile accesso al pubblico. Durante la prima seduta, la *Consulta per l' Ambiente* prende visione sia dello Statuto Comunale, del quale ne accetta totalmente e incondizionatamente i contenuti, sia del presente Regolamento: per quest'ultimo caso la Consulta può proporre al Consiglio Comunale, tramite l'Assessore all'Ambiente e in accordo con esso, la modifica non sostanziale degli articoli o dei commi del Regolamento con deliberazione approvata a maggioranza di due terzi dei componenti l'Assemblea.

Il Presidente dispone l'**ordine del giorno** presentandolo almeno 10 gg. prima al Servizio Ambiente, presso il quale potrà essere visionato e ritirato anticipatamente all'incontro da tutti i componenti la Consulta e da eventuali soggetti esterni interessati a partecipare alla seduta.

La **convocazione degli incontri** avviene comunque sempre mediante avviso scritto inviato almeno 10 gg. prima ai componenti ed agli invitati permanenti con l'indicazione dell'ordine del giorno, della data, dell'orario e del luogo della riunione.

In caso di particolari **urgenze**, la Consulta può essere convocata per via breve dal Presidente o su richiesta di almeno 1/3 dei componenti, almeno 24 ore prima rendendo contestualmente noto l'ordine del giorno.

Le sedute della Consulta sono pubbliche. Ad esse possono essere espressamente invitati soggetti diversi che, non avendo diritto di voto, siano considerati di supporto all'argomento in discussione. L'Assemblea è ritenuta valida con la presenza della metà dei componenti aventi diritto di voto.

Di ogni incontro viene redatto apposito **verbale** – a cura del Segretario - da inviare all'Assessorato all'Ambiente e ai componenti almeno 10 giorni prima della riunione successiva. Presso l'Assessorato Ambiente è possibile la consultazione dei verbali.

Nel caso in cui, oltre a semplice confronto su temi particolari, intenda avanzare una **proposta** all'Amministrazione, questa va adottata con il voto della maggioranza assoluta. In tal caso, oltre al verbale redatto dal Segretario, il Presidente presenta all'Amministrazione Comunale la proposta con il risultato della votazione.

ART. 10 DURATA E DECADENZA

La *Consulta per l'Ambiente* resta in carica per la durata del mandato e, in assenza di espresso pronunciamento da parte del Consiglio Comunale, fino alla nomina dei nuovi Amministratori. Il Sindaco neo-eletto procede a rinnovarla entro due mesi dalla data di insediamento. I membri della *Consulta per l'Ambiente* decadono se per tre volte consecutive, senza darne giustificazione al Presidente, non partecipano all'Assemblea.